

Attività relativa alle procedure di segnalazione degli illeciti - Whistleblowing.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento (UE) 2016/679

Gentile **Interessato**

(es.: persona segnalante o denunciata, facilitatore, persona coinvolta o persona menzionata nella segnalazione), nel rispetto del principio di trasparenza in materia di protezione dei dati personali, con questa informativa **ArliR - Agenzia regionale ligure per i Rifiuti** (in seguito anche il “**Titolare**” del trattamento) Le fornisce notizie sulle modalità con le quali vengono trattati informazioni e dati che riguardano la sua persona.

La presente informativa, in particolare, riguarda i dati personali trattati dal RPCT nell'esecuzione dei propri compiti, previsti dalla normativa vigente, con particolare riferimento all'accertamento di eventuali illeciti denunciati dalle persone segnalanti.

Le segnalazioni potranno essere effettuate in forma scritta attraverso modalità informatiche.

ArliR è impegnata a proteggere e a salvaguardare qualsiasi dato personale; agisce nell'interesse delle persone e tratta i loro dati con correttezza e trasparenza, per fini leciti e tutelando la loro riservatezza ed i loro diritti.

Per queste ragioni Le fornisce i recapiti necessari per contattare il Titolare o il DPO in caso di domande sui suoi dati personali.

 1	TITOLARE DEL TRATTAMENTO: il Titolare del trattamento è ArliR - Agenzia regionale ligure per i Rifiuti con sede legale in Via D'Annunzio, 111 – 16121 Genova (GE) C.F. / P.Iva: 95241670108 che può essere contattato all'indirizzo E-mail: arli@arlir.liguria.it PEC: agenzia_arli@cert.arli.liguria.it
	RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (cd. “DPO”): ArliR - Agenzia regionale ligure per i Rifiuti ha incaricato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), più comunemente conosciuto con l'acronimo inglese “DPO” (<i>Data Protection Officer</i>), che può essere contattato ai seguenti indirizzi: privacyweb@liguriadigitale.it
	FINALITÀ DEL TRATTAMENTO I dati sono trattati con la seguente finalità: svolgimento delle necessarie attività istruttorie volte a verificare la fondatezza del fatto oggetto di segnalazione e l'adozione dei conseguenti provvedimenti.

	<p>BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO</p> <p>Il trattamento è lecito in quanto ricorrono le seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ obbligo di legge (ex art. 6, par. 1, lett. c), e par. 3, del GDPR); ▪ obblighi e diritti del titolare o dell'interessato in materia di diritto del lavoro e della sicurezza sociale e protezione sociale (ex art. 9, par. 2, lett. b), del GDPR; ▪ esecuzione di un compito di interesse pubblico contemplato dall'ordinamento (ex art. 10 GDPR e 2-octies del Codice Privacy). <p>Peraltro, il trattamento dei dati del dipendente che segnala illeciti, deve essere considerata come una delle “norme più specifiche per assicurare la protezione dei diritti e delle libertà con riguardo al trattamento dei dati personali dei dipendenti nell’ambito dei rapporti di lavoro” (ex art. 88, par. 1, GDPR).</p> <p style="text-align: center;">***</p> <p>Le basi giuridiche del trattamento si rinvengono nelle seguenti norme:</p> <ul style="list-style-type: none"> D.lgs. 231/2001 “Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell’articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300”; ▪ L. 190/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”; ▪ L. 179/2017 “Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell’ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato”; ▪ D.lgs. 24/2023 “Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell’Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali”. <p>Nel solo caso in cui si instauri un procedimento disciplinare nei confronti del segnalato, la liceità del trattamento relativo all’identità del segnalante trova fondamento nel consenso espresso di cui all’art. 6, par. 1, lett. a), del GDPR. In tale ipotesi il consenso viene espresso tramite sottoscrizione del consenso stesso nell’ambito del procedimento disciplinare, soltanto laddove sussistano tutte le condizioni di cui all’art. 12 c. 5 del D.lgs. 24/2023. Resta inteso che nel caso in cui il segnalante non esprima il consenso la sua identità resterà riservata e non utilizzabile nell’ambito del procedimento disciplinare.</p>
	<p>TIPOLOGIA DI DATI TRATTATI E NATURA DEL CONFERIMENTO</p> <p>Nell’ambito del trattamento in oggetto potranno essere trattati informazioni e dati personali - di tipo comune, sensibile/particolare e giudiziario - forniti nell’ambito del procedimento di segnalazione di illeciti.</p> <p>Resta inteso che l’invio facoltativo e volontario di ulteriori informazioni – non necessarie al perseguimento della finalità del trattamento – comportano l’acquisizione di tali dati da parte del Titolare (RPCT).</p> <p>Il conferimento dei dati personali non ha natura obbligatoria, ma l’eventuale rifiuto potrebbe rendere impossibile o estremamente difficoltoso l’accertamento circa la fondatezza della segnalazione effettuata, laddove quest’ultima non sia</p>

	<p>a) circostanziata, b) fondata su elementi precisi e concordanti, c) non abbia ad oggetto fatti riscontrabili d) non contenga tutti gli elementi utili per effettuare il predetto accertamento.</p>
	<p>DESTINATARI O CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI</p> <p>Il trattamento dei Suoi dati personali avverrà a cura delle persone preposte al relativo procedimento, con procedure informatizzate e con l'intervento umano, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. L'elenco dei destinatari, riportato nel registro delle attività di trattamento, è mantenuto aggiornato e disponibile in caso di accertamenti anche da parte del Garante per la Privacy.</p> <p>1) Responsabili del trattamento: il Titolare si avvarrà di soggetti esterni, (Whistleblowing Solutions Impresa Sociale) per l'espletamento di alcune attività e dei relativi trattamenti di dati personali. In ossequio all'art. 28 GDPR, tra le parti è stato stipulato per iscritto un contratto giuridico specifico sulla protezione dei dati nell'ambito dei quali il Titolare ha fornito istruzioni, compiti ed oneri in capo al Responsabile del Trattamento.</p> <p>Al fine di rispettare il GDPR e tutelare i diritti e le libertà delle persone, il Titolare ricorre unicamente a Responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti (conoscenza specialistica, esperienza, capacità e affidabilità) per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate per la sicurezza di informazioni e dati personali e garantire la protezione degli interessati.</p> <p>2) Incaricati al trattamento: i suoi dati personali saranno trattati dall'RPCT, specificamente individuato quale persona incaricata al trattamento ai sensi dell'art. 29 del GDPR e vincolato all'obbligo di riservatezza. La possibilità di accedere ai dati è limitata ai soli soggetti effettivamente legittimati.</p> <p>3) Eventuali destinatari: altre volte i suoi dati personali potranno essere comunicati a Soggetti, enti, organismi o autorità a cui sia obbligatorio comunicare i suoi dati personali in forza di disposizioni di legge o di ordini delle autorità.</p> <p>In ogni caso, la segnalazione e l'identità del whistleblower sono esclusi dall'accesso ai documenti amministrativi previsto dalla Legge n. 241/1990 e dal D.lgs. n. 33/2013.</p>
	<p>TRASFERIMENTO DEI DATI VERSO UN PAESE TERZO</p> <p>I dati personali sono trattati principalmente in Italia ed esclusivamente nei Paesi dell'Unione Europea.</p> <p>Non esiste alcun trasferimento di dati personali verso Paesi terzi (extra UE).</p> <p>Non è quindi intenzione del Titolare trasferire i suoi dati personali verso Paesi terzi (extra UE) o organizzazioni internazionali che possano pregiudicare il livello di protezione delle persone fisiche garantito dal GDPR.</p>

	<p>CONSERVAZIONE DEI DATI PERSONALI</p> <p>I dati raccolti sono conservati, in conformità a quanto previsto dall'art. 14 del D.lgs. 24/2023, per il tempo necessario al trattamento della segnalazione e comunque non oltre cinque anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione, nel rispetto degli obblighi di riservatezza di cui all'art. 12 del medesimo decreto.</p> <p>In ogni caso, in ossequio al principio di limitazione della conservazione (art. 5, par. 1, lett. e), GDPR), i suoi dati saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. Verrà verificata costantemente l'adeguatezza, la pertinenza e l'indispensabilità dei dati rispetto alla segnalazione in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. Pertanto, anche a seguito di verifiche, le informazioni e i dati che risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione a norma di legge del documento che li contiene.</p>
	<p>DIRITTI DEGLI INTERESSATI</p> <p>Lei ha diritto di chiedere al Titolare (RPCT), in qualunque momento e nei limiti di cui all'art. 2-undecies del Codice Privacy, l'accesso ai suoi Dati Personalini, la rettifica degli stessi o di opporsi al loro trattamento, la limitazione del trattamento nei casi previsti dall'art. 18 del GDPR, nonché di ottenere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati che la riguardano, nei casi previsti dall'art. 20 del GDPR.</p> <p>In conformità a quanto previsto dalle Linee Guida ANAC n. 311/2023, la persona coinvolta o la persona menzionata nella segnalazione, non può esercitare – per il tempo e nei limiti in cui ciò costituisca una misura necessaria e proporzionata - i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del GDPR. Ciò al fine di garantire la piena tutela della riservatezza dell'identità della persona segnalante.</p> <p>In ogni caso Lei ha sempre il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (Piazza Venezia, 11, IT-00187, Roma, e-mail: rpd@gpdp.it) o di adire le opportune sedi giudiziarie (rispettivamente ai sensi degli artt. 77 e 79 GDPR). Per qualsiasi ulteriore informazione relativa al trattamento dei suoi dati personali, anche a seguito dell'aggiornamento della presente informativa, e per far valere i diritti a Lei riconosciuti dal GDPR, non esiti a contattare il Titolare o il DPO.</p>

¹ Attribuzione 4.0 Internazionale (CC BY 4.0): Le icone e i simboli utilizzati nella presente Informativa appartengono al progetto Garante Privacy - Contest Informative Chiare - Progetto di Sara Vagni - LICENZA CC BY.zip elaborato da Sara Vagni e sono soggette alla licenza CC BY

